

MONITORAGGIO DELL' ANTICORRUZIONE E DELLA SEZIONE TRASPARENZA

CRONO PROGRAMMA E MONITORAGGIO

MISURA	PREVISIONI PER IL 2024	Responsabile
amministrazione trasparente	implementazione costante e monitoraggio semestrale	Dirigenti
accesso civico	Monitoraggio semestrale	Dirigenti
codice di comportamento	Monitoraggio semestrale	Dirigenti
disciplina del conflitto di interesse	monitoraggi semestrali	Dirigenti
Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali	Verifiche semestrali a campione- monitoraggi semestrali	Dirigenti
pantouflage	verifiche semestrali a campione – monitoraggi semestrali	Dirigenti
Inconferibilità di incarichi dirigenziali ed incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali	Monitoraggio e controllo semestrali	Dirigenti
Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione	monitoraggi e controlli a campione semestrali	Dirigenti
rotazione del personale	Rotazione straordinaria - valutazioni sull'opportunità di adottare misure alternative come la segregazione delle funzioni	Dirigenti
whistleblower	Monitoraggio semestrale	RPCT
formazione	realizzazione di giornate formative	Dirigenti
Informatizzazione dei processi	monitoraggio sulla semplificazione delle procedure di informatizzazione	Dirigenti
Il Sistema dei Controlli Interni	Attività di potenziamento	Dirigenti

MONITORAGGIO

Il Patto di Integrità	Monitoraggio e controlli a campione semestrale	Dirigenti
Monitoraggio dei tempi procedurali amministrativi	controlli a campione – ridefinizione dei singoli procedimenti	Dirigenti

MONITORAGGIO ANTICORRUZIONE

Si intende pianificare un monitoraggio su più livelli, prevedendo, nel corso dell'anno, modalità di confronto tra il RPCT (e la struttura di supporto) e i responsabili dell'attuazione delle misure, ad esempio mediante l'uso di sistemi informatizzati o spazi digitali condivisi.

Quest'ultimo, a sua volta, si può coordinare con gli organi di controllo interni all'amministrazione/ente rispetto all'attività da verificare. La frequenza stabilita per il monitoraggio è semestrale;

È previsto un **monitoraggio di primo livello** a cura dei Dirigenti i quali svolgono stabilmente una specifica attività di monitoraggio e di controllo sulla effettiva realizzazione delle azioni e delle misure di cui al presente Piano con la compilazione di una scheda di autovalutazione;

Il responsabile del monitoraggio di primo livello informa il RPCT sul se e come le misure di trattamento del rischio sono state attuate, dando atto anche di una valutazione dell'utilità delle stesse rispetto ai rischi corruttivi da contenere.

I referenti/responsabili utilizzeranno le schede di monitoraggio predisposte (check list o schede, che potranno anche implementare con ulteriori informazioni) in cui indicare, per ciascuna misura, gli elementi e i dati da monitorare, al fine di verificare il grado di realizzazione delle misure riportate all'interno delle mappature e dei target previsti, nonché gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi, le cause (ove conosciute) che li abbiano determinati e le iniziative che si intendono intraprendere per correggerli.

Di norma il monitoraggio di primo livello va dunque accompagnato da verifiche successive del RPCT in merito alla veridicità delle informazioni rese in autovalutazione anche mediante l'utilizzo delle apposite schede di monitoraggio. Tali verifiche vanno svolte poi attraverso il controllo degli indicatori e dei target attesi previsti per l'attuazione delle misure all'interno del Piano nonché con richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi elemento che possa comprovare l'effettiva azione svolta.

Nel monitoraggio di secondo livello, l'attuazione è compito del RPCT, coadiuvato da una struttura di supporto e/o con il coinvolgimento degli altri organi con funzioni di controllo interno (internal audit), laddove presenti.

Per l'attuazione del monitoraggio di secondo livello si prediligerà l'utilizzo di strumenti e soluzioni informatiche idonee a facilitare l'attività di monitoraggio. A titolo esemplificativo, come suggerito dal PNA 2022, si potrà utilizzare considerare, per facilitare l'attività di monitoraggio, **la Piattaforma di acquisizione dei PTPCT messa a disposizione da ANAC** (che consente di scaricare un documento di sintesi, da porre a base anche per la redazione della relazione annuale del RPCT);

Si valuta estremamente utile riuscire a raccordare in modo progressivo e graduale gli strumenti del controllo con quelli del monitoraggio delle misure di piano.

Per il monitoraggio sulle misure generali, potrà essere utilizzata come base la relazione che i RPCT elaborano annualmente, secondo la scheda in formato excel messa a disposizione da ANAC, eventualmente integrata da parte di ciascuna amministrazione.

MONITORAGGIO SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Con particolare riferimento al monitoraggio sulla trasparenza, il sistema organizzativo si fonda sulla responsabilizzazione di ogni singolo ufficio e dei relativi Responsabili dei servizi/responsabili, evitando che tutti gli oneri siano in capo ai RPCT, al quale spetta il coordinamento dello stesso. Il RPCT, successivamente alla pubblicazione dell’attestazione OIV (o dell’organismo con funzioni analoghe) e all’invio ad ANAC, assume le iniziative – implementa le misure di trasparenza già adottate e ne individua e adotta di ulteriori – utili a superare le criticità segnalate dagli OIV, ovvero idonee a migliorare la rappresentazione dei dati per renderli più chiari e fruibili. In particolare è previsto:

- 1) un **monitoraggio semestrale** (o comunque periodico) della sezione, che verrà effettuato con l’utilizzo di report specifici da parte dei soggetti responsabili dell’elaborazione e pubblicazione dei dati. Si è scelto di utilizzare per le rilevazioni delle schede/griglie sulla falsariga di quelle predisposte per l’attestazione dell’OIV.
- 2) un **monitoraggio a campione** che si sostanzia nella verifica di livelli, sotto-livelli e singoli obblighi. In caso di esito negativo verrà trasmessa, in tempo reale, ai soggetti interessati per competenza (es. dirigente, funzionario, esecutore) una email contenente specifiche disposizioni circa le corrette modalità di pubblicazione.
- 3) un **monitoraggio sull’accesso civico** con la verifica periodica in merito alla pubblicazione e la corretta tenuta del c.d. “registro degli accessi”.

In relazione alla loro gravità, il RPCT segnala i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi in materia di pubblicazione all’ufficio di disciplina, cui trasmette anche i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure di trasparenza, ai fini dell’eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Di ciò informa anche il vertice politico dell’amministrazione, o l’OIV o la struttura con funzioni analoghe ai fini dell’attivazione delle altre forme di responsabilità (art. 43, co. 5, d.lgs. n. 33/2013 e art. 1. co. 7, l. n. 190/2012). Di seguito si riporta una tabella illustrativa in cui sono indicate le tipologie di misura e per ognuna di esse gli indicatori di riferimento che possono essere utilizzate.

Tipologia di misura	Indicatori
misure di controllo	numero di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti/ecc.
misure di trasparenza	presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)
misure di regolamentazione	verifica sull’adozione di un determinato regolamento/procedura (si/no)
misure di semplificazione	presenza o meno di documentazione o disposizioni che semplifichino i processi (si/no)
misure di formazione	numero di partecipanti a un determinato corso su numero soggetti interessati; risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)
misure di sensibilizzazione e partecipazione	numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti rispetto alle iniziative programmate per tipologia di destinatari (soggetti interni o <i>stakeholder</i>)
misure di rotazione	numero di incarichi/pratiche ruotati/sul totale

MONITORAGGIO

misure di segnalazione e protezione (che possono anche essere riferite ai <i>whistleblower</i>)	numero di misure adottate per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti numero di segnalazioni di WB esaminate rispetto a quelle ricevute nell'anno X
misure di gestione del conflitto di interessi	specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente (si/no)
misure di gestione del <i>pantouflage</i>	numero di dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> acquisite rispetto al totale dei dipendenti cessati; numero di verifiche effettuate su un campione di dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> rispetto al totale dei dipendenti cessati

VERIFICA ATTUAZIONE DELLE MISURE: POSSIBILI OBIETTIVI, INDICATORI E DOMANDE DI VERIFICA
<p>Misura di controllo</p> <ul style="list-style-type: none"> • obiettivo: controllare a campione almeno una pratica per con rischio medio e alto assegnati all'ufficio; • domanda di verifica: quante pratiche dell'ufficio X in area di rischio medio o alto sono state verificate
<p>Misure di trasparenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • obiettivo: pubblicazione aperta effettiva completa e aggiornata del 30% degli obblighi di pubblicazione • indicatore: (si/no) pubblicazione o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di accesso civico generalizzato; • domanda di verifica: quanti dati sono stati pubblicati rispetto al totale di quelli a cui è stato concesso l'accesso civico generalizzato nell'anno x
<p>Misura di formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • obiettivo: formare il 50% di tutto il personale interessato sulle materie programmate per l'anno; • indicatori: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso); • domande di verifica: a) quanti dipendenti hanno partecipato ai corsi di formazione nell'anno rispetto al totale b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive
<p>Misure di segnalazione di whistleblowing</p> <ul style="list-style-type: none"> • obiettivi: a) pianificazione dell'uso della piattaforma open source per le segnalazioni di whistleblowing; b) esaminare il 100% delle segnalazioni di whistleblowing rispetto a quelle ricevute nell'annodi riferimento; • indicatori: a) (si/no) utilizzo o meno della piattaforma per le segnalazioni di whistleblowing: b) numero delle segnalazioni di WB esaminate rispetto a quelle ricevute; • domande di verifica: a) è stata introdotta la piattaforma per le segnalazioni di whistleblowing b) quante segnalazioni di WB sono state esaminate rispetto a quelle ricevute nell'anno.
<p>Misura di gestione del pantouflage</p> <ul style="list-style-type: none"> • obiettivi: a) acquisire un campione del 20% delle dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage con riguardo all'anno di riferimento;

MONITORAGGIO

- b) verifiche su un campione 10% stabilito rispetto alle dichiarazioni acquisite;
- indicatori: a) numero delle dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage acquisite sul totale dei dipendenti cessati cui potenzialmente si applica il divieto di pantouflage; b) numero di verifiche effettuate rispetto al campione stabilito;
- domande di verifica: a) sono state acquisite le dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage
quante dichiarazioni di impegno sono state acquisite sul totale dei dipendenti cessati quante verifiche sono state effettuate rispetto al campione stabilito.